

VareseNews

Ritmo, energia e canestri per la Openjobmetis: travolta la Fortitudo

Pubblicato: Domenica 6 Ottobre 2019



Questa **Openjobmetis** di inizio stagione, evidentemente, non conosce mezze misure. Al crollo d'esordio con Sassari la squadra di Caja non ha solo risposto con il "trentello" a Trieste ma si è tolta anche lo sfizio di **seppellire l'antica rivale Fortitudo**, ambiziosa neopromossa: **83-60 il risultato** finale per i biancorossi che sono saliti di nuovo **quasi al +30** prima di placarsi a qualche minuto dalla fine, senza tuttavia togliere mai l'attenzione dal parquet.

Varese ha vinto, anzi dominato, perché ha messo in campo **un'intensità doppia** rispetto agli avversari: **difesa reattiva** e mordente, lavoro di squadra a **rimbalzo, circolazione** precisa e **percentuali** alte. Sono tanti gli ingredienti con cui Ferrero e compagni "cucinano" l'Aquila, senza **mai dare respiro agli ospiti** apparsi quasi sorpresi da tanta grinta sviscerata dalla Openjobmetis. Un dato su tutti: il **44-30 a rimbalzo** (o 40-28: Legabasket dà due versioni diverse...) nonostante Bologna potesse schierare quattro uomini d'area senz'altro più stazzati di **Simmons** che, al contrario, porta a terra **ben 13 palloni**.

E poi, in attacco, ecco la **mano calda che non ti aspetti**: quella di **Ingus Jakovics**, eroe di serata al pari di un sontuoso **Siim-Sander Vene**. Il lettone, che ha contratto bimestrale che si può estendere fino a giugno, sfodera una partita notevole con **4/6 dall'arco** (compresa una tripla "a una mano" al 24") ma pure con tanta **difesa fastidiosa** per togliere fosforo a Stipcevic e Fantinelli. Se questo è lo Jakovics "vero", **sarebbe da prolungare oggi**. E poi **c'è sempre Mayo** che quando serve si mette in proprio – mostruosa la bomba che manda le squadre alla pausa lunga – e poi fa da sponda ai compagni senza mai

forzare.

Con una gestione del genere della partita **Varese non soffre mai e si porta a casa altri due punti** estremamente meritati prima di una pausa che, a questo punto, era meglio non arrivasse. Potenza del campionato a 17: domenica prossima i biancorossi tireranno il fiato per poi viaggiare verso l'altra Bologna, **la ricca Virtus da stanare al sabato sera al PalaDozza**. Vedremo: per adesso, va bene così.



COLPO D'OCCHIO

Pubblico ancora **importante** a Masnago, e del resto l'incrocio con la Fortitudo merita una cornice adeguata anche se l'assenza dei tifosi ospiti (**presenti solo in una ventina di unità**: residenti fuori Bologna) ammoscia un po' l'ambiente. Commovente **l'applauso prima della partita** per ricordare la **piccola Sveva**, bimba-cestista di Trieste volata in cielo per la leucemia: bello che la FIP abbia accolto la richiesta de "La Giornata Tipo" per un minuto di silenzio su tutti i campi.

PALLA A DUE

Alla fine Attilio Caja e lo staff medico optano per **non rischiare Jason Clark** che dunque esordirà tra 15 giorni a Bologna contro la Virtus. Per sfidare la Pompea il quintetto è quello delle prime due uscite: in guardia c'è **Tambone che affronta il suo mentore, Antimo Martino**, oggi allenatore della Fortitudo. Tutti in panchina, in avvio, gli ex di turno: Stipcevic, Daniel (fischiate) e Gandini. Sotto i tabelloni biancoblu c'è Stephens, gettonaro al posto dell'infortunato Sims.

Jakovics-Vene, a Varese c'è il "Baltic Power"

LA PARTITA

Lo **scatto** iniziale di Varese (10-4, con un paio di triple) non è troppo incisivo, tant'è vero che la Pompea ci mette pochi minuti a rimettersi in pari e, anzi, a **provare a condurre** per qualche minuto. Simmons, positivo sui due lati, litiga con i liberi ma prima della sirena **tocca a Peak** spargliare le carte per il **17-15** del primo periodo.

E' però il **secondo parziale quello in cui Varese scappa**: i due bomber di serata, **Vene e Jakovics, martellano** il canestro biancoblu e tolgono a Leunen e soci tanta fiducia. La Effe accusa il colpo e si vede: **almeno tre palloni vengono persi in modo banale**, sul passaggio, contro una difesa di Caja intensa e feroce. Sono segnali che la **Openjobmetis** prima annusa e poi sfrutta per **aprire il break che Mayo conclude da campione** a ridosso della sirena: cambio difensivo lontano da canestro punito da una tripla da quasi 10 metri per il **49-31** che in quel momento è massimo vantaggio.

Un dato, quello del maggior divario, aggiornato più volte dopo l'intervallo: **Aradori con due triple** ridà qualche speranza ai suoi ma dopo il **timeout di Caja arriva un 7-0** biancorosso che non ammette repliche. E quando si accende Robertson, arrivano le **bombe di Mayo e Jakovics** (con fallo e libero segnato) a infiammare il pubblico che si stropiccia gli occhi (**70-46** al 30?).

IL FINALE

A coach Martino servirebbe tutta un'altra squadra per provare l'ultimo assalto, invece **la Fortitudo resta la stessa** anche nel quarto finale: mezza fiammata di qua, mezza di là a interrompere di tanto in tanto il mare biancorosso. **Si arriva a +29**, poi Varese si dà una calmata (Caja però riesce a sgridare Mayo e Vene per una palla persa a 2? dalla fine), sussulta per l'unico gol da 3 punti di **Tepic** e per le giocate difensive di **Vene su Mancinelli**. Infine la OJM taglia il traguardo senza più spremersi. Finisce **83-60** con lo score ospite che dice, nei quattro parziali, **15, 16, 15 e 14 punti**. Per Caja è una vittoria doppia.

Caja ritrova l'arma preferita: "Quando c'è difesa, tutto viene meglio"

Per rivivere il racconto della gara **CLICCATE QUI**.

OPENJOBMETIS VARESE – POMPEA F. BOLOGNA 83-60

(17-15, 49-31; 70-46)

VARESE: Mayo 15 (3-6, 3-8), Tambone 8 (2-5, 1-2), Peak 6 (0-2, 1-3), Vene 19 (3-6, 4-7), Simmons 9 (4-6); Tepic 3 (0-2, 1-1), Jakovics 19 (3-6, 4-6), Natali 2 (1-1, 0-2), Gandini (0-1), Ferrero 2 (1-5). Ne: Devita, Seck. All. Caja.

F. BOLOGNA: Robertson 15 (1-2, 4-7), Fantinelli 7 (1-2, 1-1), Aradori 18 (2-6, 4-10), Leunen 7 (2-2, 1-4), Stephens 2 (1-1); Cinciarini 4 (2-4, 0-2), Mancinelli 3 (1-4, 0-1), Dellosto (0-1, 0-1), Daniel (0-2), Stipcevic 4 (1-2 da 3). All. Martino.

ARBITRI: Begnis, Giovannetti, Di Francesco.

NOTE. Parziali: 17-15, 49-31; 70-46. Da 2: V 17-41, B 10-24. Da 3: V 14-29, B 11-28. TI: V 7-11, B 7-12. Rimbalzi: V 44 (15 off., Simmons 13), B 30 (5 off., Fantinelli 8). Assist: V 15 (Simmons, Mayo 4), B 11 (Leunen, Fantinelli 3). Perse: V 8 (Tambone 2), B 12 (Mancinelli, Leunen 3). Recuperate: V 5 (5 con 1), B 1 (Fantinelli 1). Usc. 5 falli: nessuno. Spettatori: 4.037.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it